

```
{loadposition myposition1}
```

Polpo [torna indietro](#)



Nome scientifico: Octopus vulgaris

Nome dialettale: Pruppu i scogghiu

Descrizione: Mollusco cefalopode ottopode, con corpo ovale a forma di sacco da cui partono 8 tentacoli muniti di due file di ventose. La colorazione è cangiante e va dal grigio al giallo, con possibili macchie di vari colori quali il verde o alcune tonalità del rosso e del marrone. E' una specie bentonica, neritica, si trova cioè sul fondo nei pressi della costa. E' un mollusco cefalopode, che appartiene agli ottopodi, possiede otto braccia o tentacoli muniti di ventose, una di queste braccia assolve alla funzione di organo copulatore nel maschio e viene chiamata ectocotile. Il polpo è un organismo molto noto per la sua bellezza e capacità mimetica, possiede particolari cellule nell'epidermide, i cromatofori, che gli consentono di assumere i colori del substrato in cui si trova. Il corpo è a forma di sacco, ventralmente si dipartono i tentacoli che contornano la bocca, dietro la bocca si trova un particolare organo, il sifone, dal quale l'animale fa fuoriuscire l'acqua che viene pompata all'interno del mantello per la respirazione. Spingendo l'acqua con forza fuori dal sifone può compiere velocissimi balzi e, se spaventato, gettare una nuvola di inchiostro per confondere il predatore. Cosmopolita, vive in mari caldi e temperati, distribuito in tutto il Mediterraneo, dalle acque costiere fino al limite della scarpata continentale, da 0 fino a 200 m di profondità, si adatta a diversi tipi di ambienti: rocce, barriera corallina o su fondali popolati da piante marine.

Compie migrazioni stagionali ritirandosi più in profondità d'inverno, trascorre l'estate in acque meno profonde nei pressi della costa.

La femmina depone le uova sul fondo e cessa di nutrirsi per prendersi cura delle uova fino alla schiusa, e spesso non sopravvive.

I giovani trascorrono un periodo nel plancton poi migrano sul fondo, loro habitat definitivo. In Mediterraneo si hanno due periodi in cui la deposizione è più attiva, Aprile-Maggio ed Ottobre.

Il polpo si nutre di molluschi e crostacei che cattura negli anfratti rocciosi. La lunghezza totale può arrivare anche al metro ma sono comuni gli esemplari dai 20 ai 30 cm con un peso di 1 o 2 kg (i maschi diventano più grandi delle femmine). Non possiede conchiglia ossea.

Riproduzione: Sessi separati, fecondazione nella cavità palleale tramite uno spermatoforo, deposizione da Marzo ad Ottobre.

Area di pesca: Mediterraneo. Predilige fondali costieri rocciosi o sabbiosi fino ad una profondità di 100 metri.

Stagionalità: Si pesca tutto l'anno.

Sistemi di pesca: Si pesca con reti a strascico e attrezzi da posta, ami e utilizzando fonti luminose.

Alcuni tentativi di allevamento lasciano ben sperare sulle potenzialità di questa specie per l'acquacoltura.